

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01371 del 27/07/2023

Proposta n. 1523 del 24/07/2023

Oggetto:

Liquidazione della spesa per fornitura idrica, periodo aprile-giugno2023, per la sede dell'Ufficio speciale ricostruzione sita in via Pennesi n. 2 a Rieti, alla società Acqua Pubblica Sabina S.p.A. quale operatore con diritto esclusivo, C.F. 01138990575. Rif. Ord. 26/2017. Autorizzazione al pagamento di euro 135,84

Proponente:

Estensore	FESTUCCIA MANUELA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	JACOPO SCE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Liquidazione della spesa per fornitura idrica, periodo aprile-giugno2023, per la sede dell'Ufficio speciale ricostruzione sita in via Pennesi n. 2 a Rieti, alla società Acqua Pubblica Sabina S.p.A. quale operatore con diritto esclusivo, C.F. 01138990575. Rif. Ord. 26/2017. Autorizzazione al pagamento di euro 135,84.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTI il R.D. 827/1924 e il D.P.R. 367/1994;

VISTI il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 aprile 2015 e il D. Lgs. n. 123/2011;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del predetto decreto legge n. 189/2016, come convertito, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'articolo 4, comma 4, del predetto decreto legge n. 189/2016, come convertito, secondo cui "ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 26 del 29 maggio 2017, recante "Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione e modifiche all'ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016", che stabilisce la percentuale di attribuzione alle singole regioni delle risorse previste dall'articolo 3, comma 1-ter, del decreto legge n. 189 del 2016 per le spese di funzionamento degli Uffici Speciali;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 112 del 19/04/2023, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTO il proprio decreto in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 della regione Lazio n. V00002 del 20 aprile 2023, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, dalla data di adozione del medesimo decreto, fino alla nomina del Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 e successiva sottoscrizione del relativo contratto da parte dello stesso, e comunque non oltre la scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il proprio decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00004 del 8 giugno 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il proprio decreto in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 della regione Lazio n. V00005 del 05/07/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante, appartenente al ruolo della dirigenza della Regione Lazio, al fine di assicurare la continuità nello svolgimento delle funzioni di competenza di tale struttura, nelle more dell'avvio della procedura di selezione per la copertura del ruolo di Direttore della medesima struttura;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022, ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 26 del 29 maggio 2017;

VISTO l'art. 3, comma 1-ter, del decreto legge n. 189 del 2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 26 del 29/05/2017, recante "Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione e modifiche all'ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016", ed in particolare l'art. 1, comma 1, che assegna alla Regione Lazio il 14% delle risorse previste dall'articolo 3, comma 1-ter, del decreto legge n. 189/2016;

PRESO ATTO che:

- l'Ufficio speciale ricostruzione Lazio ha sede a Rieti, in un immobile di via Flavio Sabino n. 27 di proprietà della Regione Lazio, nonché in locali siti nel fabbricato di via G. Pennesi n. 2, oggetto di locazione passiva;
- l'art. 9 del contratto di locazione prevede che per l'utilizzo dei locali in locazione siti in via Pennesi n. 2 il conduttore provveda a stipulare i contratti relativi alle utenze necessarie per l'utilizzo dell'immobile, in conformità alle proprie specifiche esigenze;
- le utenze oggetto di voltura sono per la fornitura elettrica ed idrica in quanto l'impianto di riscaldamento è centralizzato;
- per la sede di Via G. Pennesi n. 2, oggetto di locazione passiva, si è proceduto alla voltura dei seguenti contratti di fornitura, intestando gli stessi alla Regione Lazio - sede distaccata USR:
 - utenza energia elettrica: POD IT001E04666614, dal 02/08/2021 società Enel Energia S.p.A.;
 - utenza idrica: n. 6002580874, con contratto stipulato in data 25/03/2022 con la società Acqua Pubblica Sabina S.p.A. (APS S.p.a.), con sede legale in via Mercatanti n. 8 - 02100 Rieti, C.F. 01138990575, titolare di diritto esclusivo della stessa nella città di Rieti;
- l'Ufficio ha provveduto a volturare l'utenza di fornitura idrica, per gli uffici siti in via G. Pennesi n. 2, intestando lo stesso alla Regione Lazio sede distaccata USR, dal 22/02/2022 e con determinazione n. A01786 del 28/07/2022 è stato liquidato alla ASP S.p.a. il deposito per addebiti contrattuali e la spesa per istruttoria del contratto fatt. n. 0600202200000047 del 31/05/2022, acquisita al protocollo dell'ufficio con il n. 0559109 del 07/06/2022;
- con determinazioni n. A01998, A02581 del 2022 e n. A00409 del 2023, è stata liquidata la fornitura idrica per il periodo dal 23/02/2022 al 31/12/2023;
- con determinazione n. A00966/2023 è stata liquidata la fornitura idrica per il periodo dal 01/01/2023 al 31/03/2023;

VISTA la fattura elettronica n. 0500202300004807 del 12/07/2023, acquisita al protocollo dell'ufficio con il n. 0799050 del 18/07/2023, per un importo complessivo pari ad euro 135,84, emessa dalla società Acqua Pubblica Sabina S.p.A., quale fornitore idrico con diritto esclusivo sul territorio di Rieti, relativa alla fornitura idrica per il periodo dal 01/04/2023 al 30/06/2023, per gli uffici siti in via G. Pennesi n. 2;

VISTO il documento DURC online prot. INPS_36516744 del 21/06/2023 con scadenza della validità il 19/10/2023 dal quale risulta che l'operatore economico soc. Acqua Pubblica Sabina S.p.a. - C.F. 01138990575 è in regola nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

RITENUTO pertanto necessario:

- provvedere a liquidare la somma di euro 123,50 oltre iva al 10% di euro 12,34, per un importo totale di euro 135,84, alla società Acqua Pubblica Sabina S.p.a. con sede legale in via Mercatanti n. 8 - 02100 Rieti, C.F. 01138990575, per il pagamento della fattura elettronica n. 0500202300004807 del 12/07/2023, sopra citata, tramite bonifico bancario, come di seguito indicato dalla società:

Beneficiario	IBAN
APS S.p.A.	IT30T062301460000056977853

PRESO ATTO che la conseguente fornitura è stata regolarmente eseguita secondo i requisiti quantitativi e qualitativi, i termini e le condizioni contrattuali pattuite;

DATO ATTO che,

- ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conferenza dei sindaci, con decisione n. 4/2007 è stato disposto l'affidamento del Servizio idrico integrato dell'ATO 3 Rieti a società a totale controllo pubblico;
- con convenzione stipulata il 28/12/2015 tra l'ATO3 Rieti e la Società Pubblica Sabina S.p.a., società a totale capitale pubblico, cd. "in house", partecipata dalla Provincia di Rieti e da n. 48 Comuni dell'ATO3 Rieti, a far data dal 01/01/2016 il Servizio idrico integrato è stato affidato alla predetta ASP S.p.a. per la durata di 30 anni;
- il Comune di Rieti rientra tra i comuni sottoscrittori;

DATO ATTO che, il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie per le quali sussiste l'obbligo di richiedere il codice C.I.G. in quanto trattasi di *"di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice, a un'altra amministrazione aggiudicatrice, a un ente che sia amministrazione aggiudicatrice o a un'associazione di amministrazioni aggiudicatrici in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea"*, come disposto dall'art. 9, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633, e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- ai sensi della predetta normativa, i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 01/01/2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015, che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO che la copertura delle spese di funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione previste dall'articolo 3, comma 1-ter, del decreto legge n. 189 del 2016 è assicurata dalle risorse messe a disposizione dal Commissario straordinario, nei limiti previsti dal medesimo articolo 3, e che le eventuali spese eccedenti

detti limiti sono a carico di ciascuna Regione ai sensi e per gli effetti del comma 1-quater dell'articolo 3 del medesimo decreto legge;

PRESO ATTO dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62 del 6 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e norme collegate, in capo al Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della fattura elettronica n. 0500202300004807 del 12/07/2023, acquisita al protocollo dell'ufficio con il n. 0799050 del 18/07/2023, relativa alla fornitura idrica, emessa dalla società Acqua Pubblica Sabina S.p.a. con sede legale in via Mercatanti n. 8 - 02100 Rieti, C.F. 01138990575, quale fornitore idrico con diritto esclusivo nella città di Rieti, per i consumi idrici per il periodo dal 01/04/2023 al 30/06/2023, per gli uffici siti in via G. Pennesi n. 2;
2. di provvedere alla liquidazione della somma di euro 135,84 (centotrentacinque/84) inclusa iva al 10%, come meglio specificato nel punto 4) e 5);
3. di dare atto che la somma necessaria trova copertura con le risorse stanziare ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 26 del 29 maggio 2017, sulla Contabilità Speciale n. 6043, di cui all'art. 4, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, intestata al Vice Commissario - Presidente della Regione Lazio - V.C. PRES. REG. LAZIO, che presenta la necessaria disponibilità.
4. di disporre il pagamento dell'imponibile relativo all'importo di cui alla fattura n. 0500202300004807 del 12/07/2023 indicata al punto 2), pari ad **euro 123,50** alla società Acqua Pubblica Sabina S.p.a. con sede legale in via Mercatanti n. 8 - 02100 Rieti, C.F. 01138990575, quale fornitore idrico con diritto esclusivo nella città di Rieti, sull'IBAN **IT30T0623014600000056977853**, tramite ordinativo secondario a valere sulla Contabilità Speciale n. 6043, intestata al Presidente delle Regione Lazio – Vice Commissario, che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente causale: **Fornitura idrica fatt. n. 0500202300004807 del 12/07/2023;**
5. di riversare all'Erario la somma di **euro 12,34** quale IVA relativa all'importo di cui alla predetta fattura n. 0500202300004807 del 12/07/2023, indicata al punto 2);

Il presente atto verrà pubblicato nel sito internet dell'U.S.R. Lazio (www.ricostruzione lazio.it), sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante